



**DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE**

**- TARANTO -**

*Ufficio del Genio di Brindisi*

**CAPITOLATO DEL SERVIZIO  
DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA**

Incarico professionale per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e del Progetto Esecutivo, compreso il Piano di Sicurezza e Coordinamento, relativo ai lavori di *“Castello Svevo - Adeguamento edile ed impiantistico dei nuovi uffici Comando BMSM ubicati al piano primo lato sud”*

**Comprensorio:** Difesa Brindisi

**Codice ID:** 7036

**Comando consegnatario dell'immobile:** Brigata Marina San Marco

**Cap.:** 7120-20 SMM

**EE.FF.:** 2026 – 2027

**CC.EE.:** 167124 - 167224

**IL COMPILATORE**

T.V. (INFR) Christian NUZZO

**Visto:**

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO  
E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**PER LA FASE DI PROGETTAZIONE**

C.V. (INFR) Morena COLACELLI



## Indice

<b>CAPO I – NATURA E OGGETTO DELL’APPALTO</b>	<b>4</b>
1. PREMESSA	4
2. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO	5
3. IMMOBILE OGGETTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA	6
4. CORRISPETTIVO	8
5. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	10
<b>CAPO II – ESECUZIONE DEL CONTRATTO</b>	<b>11</b>
6. AVVIO DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO E INIZIO DELLE PRESTAZIONI	11
7. DURATA DEL CONTRATTO	11
8. SOSPENSIONI E PROROGHE	12
9. PENALI	12
10. PROGRAMMA ESECUTIVO DELL’AFFIDATARIO E CRONOPROGRAMMA	12
11. INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE	13
12. POLIZZE A CARICO DELL’AFFIDATARIO	13
<b>CAPO III - DISCIPLINA ECONOMICA</b>	<b>14</b>
13. REVISIONE PREZZI	14
14. ADEGUAMENTI PARCELLA	14
15. ANTICIPAZIONI	15
16. PAGAMENTI	15
17. RITARDI NEI PAGAMENTI	16
18. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	16
<b>CAPO IV - DISPOSIZIONI PER L’ESECUZIONE</b>	<b>17</b>
19. DIREZIONE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO	17
20. CONTROLLI E VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE	17
21. ULTIMAZIONE DEI SERVIZI	17
22. VERIFICHE DI CONFORMITÀ	18
23. MODIFICHE CONTRATTUALI	18
24. OMNICOMPRESIVITA’ DEI CORRISPETTIVI	18
<b>CAPO V - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI</b>	<b>20</b>
25. NORME DI SICUREZZA GENERALI ED ADEMPIMENTI IN MATERIA DI MANODOPERA	20
26. SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	20
<b>CAPO VI - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO</b>	<b>21</b>
27. SUBAPPALTO E SUBAFFIDAMENTI	21
28. RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO	22
29. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	22
<b>CAPO VII – CONTROVERSIE ED ESECUZIONE D’UFFICIO</b>	<b>24</b>
30. CONTESTAZIONI IN CORSO DI ESECUZIONE	24



---

31. ECCEZIONI E RISERVE DELL’AFFIDATARIO _____	24
32. CONTROVERSIE _____	24
33. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO _____	25
34. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVI INADEMPIMENTI E IRREGOLARITÀ _____	26
35. RECESSO DAL CONTRATTO _____	26
<b>CAPO VIII - NORME FINALI _____</b>	<b>27</b>
36. LINGUA UFFICIALE _____	27
37. DANNI IMPUTABILI ALL’AFFIDATARIO _____	27
38. COMUNICAZIONI ALL’AFFIDATARIO _____	27
39. COMUNICAZIONI DELL’AFFIDATARIO ALLA DIREZIONE DEL GENIO _____	27
40. CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO _____	28
41. CONDIZIONE DI EFFICACIA DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO _____	28
42. POTERI DELL’AFFIDATARIO _____	28
43. OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL’AFFIDATARIO _____	28
44. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE _____	28
45. PROPRIETA’ DEI PROGETTI E MODIFICA DEGLI ELABORATI _____	29
46. TUTELA DEL SEGRETO MILITARE _____	29
47. ELEZIONE DEL DOMICILIO _____	29
48. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI _____	29
49. NORMATIVA APPLICABILE _____	30
<b>CAPO IX - DISPOSIZIONI GENERALI _____</b>	<b>31</b>
50. NORMATIVA TECNICA DI RIFERIMENTO _____	31
51. PRODUZIONE DEGLI ELABORATI _____	32
52. CONSEGNA DEGLI ELABORATI _____	33
53. ALLEGATI _____	34



---

## CAPO I – NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

### 1. PREMESSA

L'oggetto dell'appalto è lo svolgimento dell'incarico professionale per la redazione del **Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e del Progetto Esecutivo, compreso il Piano di Sicurezza e Coordinamento**, relativo ai lavori di *"Castello Svevo - Adeguamento edile ed impiantistico dei nuovi uffici Comando BMSM ubicati al piano primo lato sud"*, da eseguire presso il Comprensorio Difesa di Brindisi.

Il contratto relativo alla presente prestazione vincola l'Aggiudicatario fin dal momento della sua sottoscrizione, mentre sarà obbligatorio per l'Amministrazione Difesa solo dopo la prevista approvazione nei modi di legge.

Assumendo l'incarico della prestazione di cui al presente capitolato, l'Aggiudicatario è ritenuto pienamente consapevole delle situazioni geografiche e ambientali del luogo in cui vengono realizzate le opere oggetto della progettazione richiesta.

Pertanto, devono intendersi rientranti fra gli oneri e responsabilità del Professionista:

- l'obbligo di osservare tutte le limitazioni esistenti correlate all'attività ed alla sicurezza militare del sito ove devono essere realizzati i lavori, con l'assoluto rispetto delle norme vigenti sulla tutela del "Segreto Militare";
- quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, inclusi tutti gli oneri:
  - per cancelleria, riproduzione e copisteria degli atti;
  - per le comunicazioni, con la precisazione che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più idonei e tempestivi;
  - per mezzi di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero degli accertamenti/prove/verifiche per l'espletamento dell'incarico;
  - assicurativi e fiscali attinenti agli oggetti di cui ai precedenti punti.

L'accesso del Professionista contraente, dei propri collaboratori e di eventuali terzi incaricati alle infrastrutture militari presso le quali devono essere realizzate le opere oggetto di progettazione, dovrà essere effettuato alle seguenti condizioni:

- dovrà essere fatta una preventiva richiesta all'Amministrazione con congruo anticipo, segnalando i nominativi del personale e gli eventuali mezzi, che dovranno recarsi nell'Area Militare, al fine di consentire all'Amministrazione Militare di eseguire i necessari controlli e le eventuali discriminazioni; a tale scopo, alle richieste vanno allegati le copie dei documenti di identità in corso di validità del personale, le copie dei libretti di circolazione dei mezzi da autorizzare all'accesso e le assicurazioni in corso di validità dei mezzi;
- dovranno essere rispettati i regolamenti e le limitazioni esistenti in sito al fine di non compromettere la sicurezza e l'operatività dell'Infrastruttura Militare.



L'Aggiudicatario dovrà tempestivamente sostituire il personale che, per i sopra citati fattori limitativi, venga riconosciuto non di gradimento dell'Amministrazione, ad insindacabile giudizio della stessa; ciò senza facoltà del Professionista di addurre diritti di riconoscimento di alcun tipo di risarcimento di danni o maggiori oneri, né proroga alla durata della prestazione.

## 2. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Oggetto dell'appalto è il conferimento dell'incarico di Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica e di Progettazione Esecutiva, incluso il Piano di Sicurezza e Coordinamento, relative ai lavori di *“Castello Svevo - Adeguamento edile ed impiantistico dei nuovi uffici Comando BMSM ubicati al piano primo lato sud”*.

Le prestazioni richieste risultano pertanto:

- **attività preliminari alla progettazione** (sopralluoghi, rilievi, ricerche, ecc.) finalizzate al raggiungimento di un livello di conoscenza dell'edificio accurato e funzionale alle successive fasi di progettazione;
- **Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica** di cui all'art. 41 del D. Lgs. 36/2023 e relativo Allegato I.7;
- **Progettazione Esecutiva** di cui all'art. 41 del D. Lgs. 36/2023 e relativo Allegato I.7, comprensiva di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

Nel corso delle fasi di progettazione dovranno essere previste e messe in atto tutte le attività di indagini e rilievi, nonché prove ed analisi necessarie ai fini della definizione specifica degli interventi da realizzare come, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, rilievi geometrici, impiantistici e strutturali, rilievi dello stato manutentivo e del degrado, analisi di quadri fessurativi, analisi per l'accertamento della presenza di amianto o di altri materiali inquinanti o potenzialmente nocivi e successivi piani di caratterizzazione, analisi e prove geologiche e geotecniche, ecc., finalizzate al raggiungimento di un livello di conoscenza dell'edificio accurato e funzionale alle successive fasi di progettazione.

E' quindi compresa nella prestazione l'esecuzione di adeguate indagini e studi conoscitivi (morfologia, geologia, geotecnica, idrologia, idraulica, sismica, unità ecosistemiche, evoluzione storica, uso del suolo, destinazioni urbanistiche, valori paesistici, architettonici, storicoculturali, archeologia preventiva, vincoli normativi, ecc.), da svolgersi durante la fase di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, anche avvalendosi di tecnologie di rilievo digitale finalizzate alla definizione di modelli informativi dell'esistente.

La preventiva diagnostica del terreno, unita alla ricognizione e alla compiuta interpretazione del territorio e delle aree, dovrà consentire di pervenire alla determinazione:

- a) dell'assetto geometrico-spaziale dell'opera (localizzazione sul territorio);
- b) degli aspetti funzionali dell'opera;
- c) delle tipologie fondazionali e strutturali (in elevazione) dell'opera medesima;
- d) della eventuale interferenza con il patrimonio culturale e archeologico;



- e) delle misure di mitigazione e compensazione dell'impatto ambientale e sui contesti archeologici, ai fini della loro valorizzazione e restituzione alla comunità locale tramite opere di conservazione o dislocazione;
- f) di una previsione di spesa attendibile.

Dovranno essere effettuati tutti gli approfondimenti e le elaborazioni necessarie a garantire il rispetto di tutte le normative applicabili al caso di specie nonché l'ottenimento, a lavori ultimati, di tutte le certificazioni ed attestazioni di legge.

Inoltre, dovranno essere acquisiti tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento da parte degli Enti competenti.

È da considerarsi inclusa nella prestazione richiesta la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio di pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti (a mero titolo di esempio pareri VV.F., Soprintendenza, ecc.) e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile e appaltabile nonché garantire l'ottenimento, a lavori ultimati, di ogni certificazione, attestazione o atto altrimenti detto previsto dalla normativa applicabile al caso di specie.

Le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione sono specificati nel *Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)* facente parte integrante del presente Capitolato.

Le opere in progetto dovranno essere sviluppate secondo la soluzione individuata nel *Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP)* che considera il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività e per l'ambiente, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire.

### **3. IMMOBILE OGGETTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA**

Le opere da progettare hanno come obiettivo l'adeguamento edile ed impiantistico degli uffici da impiegare per il Comando della Brigata Marina San Marco e del suo staff, ubicati all'interno del Castello Svevo di Brindisi.

In particolare i lavori da progettare prevedono la ristrutturazione e la riorganizzazione delle aree mediante l'esecuzione degli interventi di seguito sinteticamente descritti:

- spicconatura di intonaco residuo sulle superfici interne di pareti e volte;
- demolizione e rimozione di parti in muratura;
- rimozione di porte ed infissi;
- rimozione di pavimentazioni e rivestimenti esistenti, ivi compresi quelli dei gradini e pianerottoli della scala di accesso;
- rimozione di parapetti ed opere in ferro non più idonee, quali ringhiera della scala di accesso;
- rimozione di manto impermeabile di copertura vetusto e non più funzionale;
- ripristini e recuperi puntuali di porzioni di muratura;
- realizzazione di architravi su vani porta;
- risanamento di murature umide e degradate;
- rifacimento di intonaci e tinteggiatura di superfici murarie;



- risanamento del lastrico di copertura;
- realizzazione di tramezzatura divisoria;
- rifacimento di pavimenti e rivestimenti murari nei vari ambienti;
- sostituzione e/o posa in opera di porte ed infissi in continuità estetica con quelli già presenti in altre zone del Castello;
- realizzazione di impianto elettrico;
- predisposizione di impianto trasmissione dati (rete LAN e ROS);
- realizzazione di impianto di climatizzazione con installazione di climatizzatori senza unità esterna, da posizionare fronte infisso;
- realizzazione di n. 2 servizi igienici ed un angolo cottura e relativi impianti di adduzione idrica e scarico;
- risanamento muratura facciata castello e terrazza esterna con organizzazione di area coffee break (terrazzo lato Ovest) attrezzata con arredi e sistemi ombreggianti;
- risanamento muratura - prospetti prospiciente le torri poligonali.

Il Castello, risalente all'età Sveva e presumibilmente realizzato intorno al 1227, è stato assoggettato alle disposizioni di tutela con provvedimento diretto Not. 12.10.1911, successivamente assoggettato alle disposizioni di vincolo della Legge 1089/1939, ed infine sottoposto alla vigilanza del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali con nota n. 1795 del 03.02.1993.

Ai sensi dell'art. 12 co. 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. l'immobile è pertanto sottoposto alle disposizioni della "Parte Seconda - Beni culturali" dello stesso codice.

Per quanto sopra il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dovrà essere sottoposto a preventiva autorizzazione da parte della Soprintendenza.

L'immobile in oggetto è censito al Catasto N.C.E.U. del Comune di Brindisi al Foglio 190, Allegato B, particella 1, appartenente al Demanio dello Stato ramo Marina.

A livello comunale lo stesso rientra nella zonizzazione del Piano Regolatore Generale (PRG) in "*Zone aeroportuali – Militari – Demanio marittimo*".

Il Castello rientra inoltre in area dichiarata di notevole interesse pubblico, sottoposta a vincolo operante "*Area del centro storico di Brindisi nella fascia ricompresa fra il Porto e la cinta muraria*" con peculiarità insediative urbane risalenti al periodo messapico ed ellenistico-romano.

Ai sensi del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Regione Puglia, il fabbricato oggetto di intervento ricade in aree in cui sono presenti delle perimetrazioni di tipo B.P. (*Beni Paesaggistici*) e di tipo U.C.P. (*Ulteriori Contesti Paesaggistici*):

- Beni Paesaggistici:
  - ✓ *Territori Costieri*
- Ulteriori Contesti Paesaggistici:
  - ✓ *Città Consolidata*
  - ✓ *Versanti*



Alla luce di quanto sopra, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica sarebbe da assoggettare ad Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle N.T.A. del predetto PPTR. Tuttavia, considerato che gli interventi previsti ricadono nell'elenco di cui all'Allegato A al D.P.R. 13 febbraio 2017, n.31 (*"Interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica"*), e in particolare ai punti A.1, A.2, A.3, A.5 ed A.22, gli stessi sono esentati dalla necessità di acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica.

Qualora nell'ambito della progettazione dovesse emergere la necessità di prevedere interventi non ricadenti all'interno del suddetto Allegato A del D.P.R. 31/2017, gli stessi dovranno essere sottoposti agli enti competenti ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica.

Dal punto di vista del vigente P.A.I. (Piano per l'Assetto Idrogeologico) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, non risultano perimetrazioni di tipo Pericolosità/Rischio Idraulico e/o Geomorfologica.

#### 4. CORRISPETTIVO

Il corrispettivo della prestazione professionale posto a base di gara è stato determinato ai sensi di quanto previsto dall'allegato I.13 del D. Lgs. 36/2023 e dal D.M. 17/06/2016, reso obbligatorio dal codice degli appalti.

In particolare, con riferimento all'importo delle opere da realizzare definito nel DOCFAP, sono stati determinati i seguenti importi:

Cat.	Importo stimato delle opere (lavori + sicurezza)	Oneri per PFTE + PE (spese ed oneri accessori inclusi)	Incidenza % Oneri per PFTE + PE
E.22	€ 398.757,72	€ 57.114,00	80,42%
IA.01	€ 17.299,44	€ 2.592,62	3,65%
IA.02	€ 7.384,30	€ 1.254,22	1,77%
IA.03	€ 57.844,41	€ 10.060,31	14,17%
Totale	€ 481.285,87	€ 71.021,16	100,00%

Il valore complessivo dell'appalto risulta pari ad € **91.567,07** (compresa IVA, INARCASSA e Contributo ANAC) così come di seguito dettagliato:

a.	Oneri per il Servizio di PFTE e PE	€ 71.021,16
b.	Oneri INARCASSA (4%)	€ 2.840,85
c.	IVA 22% di a. + b.	€ 16.249,64
<b>d.</b>	<b>TOTALE SERVIZIO (a. + b. + c.)</b>	<b>€ 90.111,65</b>
e.	Contributo ANAC (Stazione appaltante)	€ 35,00
f.	Fondo Incentivi (art. 45 del D.Lgs. 36/2023) calcolato su a.	€ 1.420,42
<b>g.</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO (d. + e. + f.)</b>	<b>€ 91.567,07</b>



All'importo lordo così determinato, comprensivo di spese ed oneri, verrà applicato il ribasso percentuale unico offerto in sede di gara dall'Affidatario, e verranno aggiunti gli oneri INARCASSA/EPAP al 4% e l'I.V.A. al 22%.

**Gli importi individuati ai sensi del precedente comma si intendono accettati dall'Affidatario in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio. Essi sono fissi ed invariabili.**

L'attività di progettazione dovrà essere svolta in osservanza alle prescrizioni e con gli oneri riportati nel presente disciplinare, ed in particolare nei prezzi di cui sopra si intendono compensati:

- tutti gli adempimenti necessari all'effettuazione di ulteriori rilievi, indagini, studi, sperimentazioni, prove, progettazioni di dettaglio, approvazioni e autorizzazioni che si rendessero necessari;
- tutti gli oneri necessari all'espletamento dell'incarico e eventuali spese accessorie di ogni onere (sopralluoghi, copie, dattilografia, disegnatori, eventuali trasferte, etc...) qualora sostenute direttamente dal professionista e non fornite dall'Amministrazione;
- tutti gli oneri contemplati dalle prescrizioni esecutive richiamate dal presente disciplinare e dai suoi allegati, nonché tutti quelli ulteriori di carattere complementare ed accessorio, che sebbene non specificati, si rendano necessari per dare le prestazioni complete a regola d'arte;
- tutti gli oneri derivanti da eventuali rallentamenti nell'avanzamento del servizio, causati dalla necessità di garantire la continuità delle attività negli immobili oggetto dell'appalto, nonché dall'esecuzione per fasi del servizio che saranno eventualmente definite dalla stazione appaltante in funzione delle esigenze operative delle suddette attività;
- tutti gli "oneri della sicurezza" necessari a garantire la sicurezza aziendale i quali sono intrinsecamente connessi alle varie attività;
- i "costi della sicurezza" ovvero le spese sostenute per l'eliminazione dei rischi vari da interferenza.

Pertanto nei prezzi contrattuali si intende compresa e compensata ogni spesa generale e l'utile per l'Affidatario, ogni spesa principale ed accessoria, nonché ogni compenso per tutti gli altri oneri occorrenti all'esecuzione del servizio, le opere provvisorie e di protezione, eventuale stoccaggio, posa in opera e/o montaggio, assistenze murarie di ogni tipo e natura, la pulizia delle aree oggetto di intervento, rilevazioni e tracciamenti, ogni lavorazione e prestazione necessaria per effettuare il servizio alle condizioni contrattuali.

L'Affidatario non potrà pretendere alcun compenso supplementare per le modalità e condizioni di esecuzione dell'appalto previste dal presente disciplinare, né avere diritto a compensi straordinari per ubicazioni, limitazioni, sistemazioni, ecc. o per qualsiasi motivo inerente le aree di intervento, né rimborso a spese dovute per eventuali spostamenti necessari durante l'esecuzione o disposti insindacabilmente dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto.

In nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.



**Tutte le spese, gli oneri e i diritti connessi alle pratiche necessarie per l'ottenimento dei pareri saranno a carico dell'Affidatario incaricato dell'attività in quanto compensati all'interno delle "spese e oneri accessori" della parcella.**

## **5. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

La prestazione nella sua complessità si configura quale appalto di servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023.

Le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello di progettazione sono specificati nel *Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)* facente parte integrante del presente Capitolato.

Le opere in progetto dovranno essere sviluppate secondo la soluzione individuata nel *Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP)* che considera il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività e per l'ambiente, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire.

Inoltre, trattandosi di un Bene tutelato, dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate nell'allegato II.18 e tutti gli elaborati progettuali dovranno essere sottoscritti da un architetto iscritto a relativo albo professionale.



---

## CAPO II – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

### 6. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E INIZIO DELLE PRESTAZIONI

L'esecuzione del contratto sarà avviata dopo che il contratto è divenuto efficace, sulla base delle disposizioni del RUP, con la sottoscrizione dell'apposito verbale di avvio dell'esecuzione, a seguito della registrazione dell'impegno e comunque non oltre **45 giorni** dalla data di registrazione del decreto di approvazione del contratto, previa convocazione dell'Affidatario.

Se nel giorno di convocazione fissato e comunicato l'Affidatario non si presenta per procedere all'avvio del servizio, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici); i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto, è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto applicativo, ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

Rimane sempre facoltà della Stazione Appaltante richiedere motivatamente, a terzi, prestazioni della stessa natura di quelle rientranti nell'oggetto del presente appalto, ovvero provvedervi direttamente senza che l'Affidatario possa sollevare obiezioni od eccezioni di qualsiasi genere, né pretendere alcun compenso o risarcimento.

La prestazione dovrà essere eseguita secondo le modalità e nei termini di seguito indicati.

### 7. DURATA DEL CONTRATTO

Per l'esecuzione del presente incarico viene fissata una durata di **150 (centocinquanta)** giorni solari e consecutivi così suddivisi:

- **90 (novanta) giorni** per l'espletamento delle attività preliminari alla progettazione e per la Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica;
- **60 (sessanta) giorni** per la Progettazione Esecutiva, comprensiva di Piano di Sicurezza e Coordinamento.

La decorrenza dei tempi si intende dalla data successiva a quella del verbale di avvio dell'esecuzione fino alla consegna degli elaborati.

La prestazione professionale si intende conclusa con la consegna e l'accettazione degli elaborati previsti per le diverse fasi progettuali, da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e del Responsabile Unico del Progetto per l'esecuzione del contratto.

Sono esclusi dal computo i giorni necessari per i pareri/approvazioni/autorizzazioni ed i relativi iter da parte di Superiori Autorità militari, della Regione, della Soprintendenza, del Comune, dei VV.F o di altri Enti a ciò preposti; faranno fede la data di assunzione a protocollo delle pratiche e la successiva data di approvazione da parte degli Enti preposti; per tale aspetto, sarà cura del Contraente comprovare le predette date mediante presentazione della relativa documentazione; qualora non vengano comprovate le date, i giorni trascorsi saranno comunque computati ai fini del conteggio della durata complessiva per la redazione dei progetti.



Sono altresì esclusi dal computo le fasi di accettazione degli elaborati e della verifica della documentazione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto e del Responsabile Unico del Progetto per l'esecuzione del contratto.

Tutti i suddetti giorni, esclusi dal computo di quelli utili, risulteranno formalizzati mediante appositi verbali di sospensione.

Sono altresì esclusi dal computo i giorni in cui si redigono i verbali di avvio, di sospensione e il certificato di ultimazione della prestazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere il servizio per il tempo ritenuto necessario per l'esame dei rapporti, elaborati prodotti e per acquisire le necessarie autorizzazioni, senza che ciò possa comportare il riconoscimento di maggiori oneri.

## **8. SOSPENSIONI E PROROGHE**

Trova applicazione la disciplina delle sospensioni e delle proroghe di cui all'art. 121 del D.Lgs. 36/2023.

## **9. PENALI**

Le penali da applicare per il ritardato adempimento del servizio sono stabilite in misura giornaliera pari all'1‰ dell'ammontare netto contrattuale, in misura complessivamente non superiore al 10% (art. 126 comma 1, D.Lgs. 36/2023).

## **10. PROGRAMMA ESECUTIVO DELL'AFFIDATARIO E CRONOPROGRAMMA**

Qualora richiesto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), l'Affidatario è tenuto a presentare alla Stazione Appaltante un proprio programma esecutivo, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma, oltre ad essere coerente coi tempi contrattuali, deve riportare, per ogni attività, le previsioni circa il periodo di esecuzione e deve essere approvato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Tale programma dovrà essere articolato in funzione del termine utile previsto per il servizio affidato, nonché di tutti gli altri vincoli e condizioni che derivano, per lo svolgimento del servizio, da quanto previsto dal contratto e da quanto stabilito con il presente disciplinare.

La Stazione Appaltante effettuerà la verifica di congruenza dei suddetti programmi presentati dall'Affidatario e ne comunicherà l'esito all'Affidatario che provvederà entro il termine stabilito dal DEC ad apportare le eventuali modifiche richieste.

Una volta emessi nella versione finale ed approvati dal DEC, i suddetti Programmi costituiranno il riferimento da seguire per la durata del servizio, salvo eventuali riprogrammazioni che si rendessero necessarie, purché preventivamente autorizzate dal DEC.

Qualora dall'aggiornamento del programma emerga un ritardo nello sviluppo o nell'ultimazione del servizio stesso rispetto ai termini stabiliti nel contratto, l'Affidatario, onde non incorrere nelle penali previste dal presente disciplinare, dovrà presentare al DEC, con specifica istanza, le giustificazioni dei connessi previsti differimenti dei tempi di esecuzione.



## 11. INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE

Non costituiscono giustificato motivo di slittamento del termine di inizio e di ultimazione del servizio nonché della sua irregolare conduzione secondo i dettami del presente capitolato:

- l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Affidatario ritenesse di dover effettuare, salvo che siano ordinati dalla Direzione per l'Esecuzione del Contratto o espressamente approvati da questa;
- il tempo necessario per l'esecuzione di indagini, prove sui campioni, sondaggi, analisi e altre prove assimilabili come sopra;
- il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Affidatario comunque previsti dal presente disciplinare;
- le eventuali controversie tra l'Affidatario e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti
- le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Affidatario e il proprio personale dipendente.

## 12. POLIZZE A CARICO DELL'AFFIDATARIO

- a) Garanzia definitiva di cui all'117 del D.Lgs. 36/2023 (con eccezione del comma 2) del D.Lgs. 36/2023, pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 dei contratti pubblici.
- b) Polizza assicurativa per i danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. nr. 137 del 7 agosto 2012. Tale polizza deve esplicitare la copertura anche contro i rischi derivanti da errori o omissioni nello svolgimento della specifica attività che determini a carico dell'amministrazione appaltante nuove spese per l'affidamento del servizio e/o nuovi costi. La polizza deve essere integrata da idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le suddette condizioni per lo specifico progetto. La mancata presentazione della polizza da parte dell'affidatario esonera la Stazione Appaltante dal pagamento di tutti i compensi professionali.

**Al termine dell'esecuzione della prestazione, l'appaltatore dovrà fornire apposita polizza a garanzia delle opere progettate, ai sensi ed in ottemperanza a quanto previsto dal DM 193/2022 - Sez.II (coperture assicurative) – Schema tipo 2.2.**



---

## CAPO III - DISCIPLINA ECONOMICA

### 13. REVISIONE PREZZI

Trova applicazione la disciplina di revisione prezzi di cui all'art. 60 e all'Allegato II.2-bis del D. Lgs. 36/2023.

### 14. ADEGUAMENTI PARCELLA

Qualora nel corso di esecuzione del presente incarico dovesse emergere la necessità di eseguire ulteriori **prestazioni aggiuntive** non descritte nel DOCFAP o nel capitolo prestazionale, l'aggiudicatario dovrà farne immediata comunicazione al DEC il quale provvederà alla sospensione del servizio al fine di relazionare al RUP ed alla Committenza. In tal caso, per l'esecuzione di dette prestazioni aggiuntive l'appaltatore dovrà:

- sottoscrivere apposita dichiarazione di acquiescenza con impegno a nulla a pretendere e/o eccepire per lo svolgimento di tali prestazioni aggiuntive;
- o, in alternativa, richiedere l'adeguamento della parcella quantificando il compenso delle prestazioni aggiuntive.

In caso di richiesta di adeguamento parcella da parte dell'aggiudicatario, il DEC dovrà redigere apposita relazione di perizia da trasmettere al RUP per le valutazioni di competenza. La suddetta perizia dovrà inoltre essere inviata alla Committenza per la prevista approvazione. Il servizio potrà essere ripreso solo a seguito delle determinazioni della Committenza in merito all'adeguamento parcella.

Si specifica che l'operatore economico ha diritto all'adeguamento della parcella valutato per le **sole prestazioni aggiuntive** intese quali, ad esempio, la progettazione di opere non descritte nel DOCFAP o nel presente capitolato, eseguite su richiesta del committente o per effetto di varianti. Il solo incremento dell'importo delle opere da progettare, già **previste e descritte nel DOCFAP o nel presente capitolato**, non si configura come prestazione aggiuntiva.

Ai sensi della Legge n. 49/2023 e di quanto previsto dal D.M. 17.06.2016 in ordine alla determinazione dei corrispettivi, il calcolo della nuova parcella dovrà essere a misura **limitatamente alle quantità variate e, in particolare, solo il valore delle opere supplementari deve essere posto a base del calcolo del corrispettivo**, che si aggiunge a quello di contratto.

Si specifica inoltre che, ai sensi dell'art. 41, comma 6, lettera f), del D.Lgs. n. 36/2023, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica deve contenere tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte; pertanto, qualora le eventuali prestazioni integrative o modifiche progettuali derivino da pareri vincolanti acquisiti in corso di progettazione che rappresentano la normale applicazione delle normative di settore, l'adeguamento parcella non può essere accolto in quanto tali interventi rientrano nella normale sfera di competenza del professionista incaricato e, pertanto, già compresi nell'incarico *ex ante*.



## 15. ANTICIPAZIONI

Ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 33, comma 1-bis dell'Allegato II.14 del citato D. Lgs., non è prevista la corresponsione dell'anticipazione.

## 16. PAGAMENTI

Il pagamento della prestazione, dedotte le eventuali penalità, sarà effettuato in **due soluzioni** come di seguito riportato:

- acconto pari al 50% dell'importo contrattuale a seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica da parte della Committenza;
- saldo pari al restante 50% dell'importo contrattuale a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo da parte della Committenza ed in seguito all'emissione della Verifica di Conformità/Certificato di Regolare Esecuzione ai sensi del D.Lgs n. 36/2023.

Si specifica che la Verifica di Conformità/Certificato di Regolare Esecuzione potrà essere emessa solo a seguito dell'approvazione della progettazione esecutiva da parte della Committenza.

Ai sensi dell'art. 116 co. 1 del D. Lgs. 36/2023, all'esito positivo della Verifica di Conformità/Certificato di Regolare Esecuzione il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura a saldo.

La liquidazione del certificato di pagamento è subordinata alle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento (quale a titolo di esempio l'INARCASSA per gli Ingegneri ed Architetti, CIPAG per Geometri e P.T.) in corso di validità, ove non già in atti, nei riguardi dell'Affidatario nonché di tutti gli eventuali subappaltatori, ai fini della regolarità contributiva.

I pagamenti sono subordinati alla presentazione di regolare fattura che potrà essere emessa dopo la consegna del certificato di pagamento debitamente firmato dal Responsabile Unico del Progetto.

I termini per disporre il pagamento degli acconti non possono superare i 30 giorni dall'emissione del relativo certificato; il termine per il pagamento della rata di saldo non può superare i 90 giorni dall'emissione della Verifica di Conformità/Certificato di Regolare Esecuzione del Contratto applicativo.

Qualora il pagamento della rata di saldo o degli acconti sia ritardato spettano all'Affidatario gli interessi nella misura e nei termini stabiliti dal D. Lgs. 36/2023. Tutti gli interessi sono comprensivi del maggior danno ai sensi dell'articolo 1224 cc.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n. 136.

I pagamenti di importi superiori ad € 5.000,00 sono subordinati alle verifiche previste ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e del D.M. 18/01/2008 n. 40.

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo non dovrà essere superiore a 30 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni acconto.



---

Il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti a seguito dell'emissione delle fatture in base ai certificati di pagamento non può superare i 60 giorni a decorrere dalla data di emissione delle medesime fatture.

**17. RITARDI NEI PAGAMENTI**

In caso di ritardo nel pagamento il Contraente può richiedere sulla somma dovuta gli interessi moratori fino alla data di emissione del mandato nella misura stabilita dall'articolo 5 del D. Lgs. 09/10/2002 n. 231 e s.m.i., salve le ipotesi di cui all'art. 122 del D.P.R n. 236/2012.

**18. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.



---

## CAPO IV - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

### 19. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione del contratto. Ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto servizi è diretta dal RUP che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il RUP, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto nonché del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate.

Per l'esecuzione dei contratti la stazione appaltante può nominare, su indicazione del direttore dell'esecuzione e sentito il RUP, uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo per svolgere, su espressa disposizione del direttore dell'esecuzione, ogni utile e complementare compito rientrante nel novero delle funzioni attribuite a quest'ultimo.

### 20. CONTROLLI E VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

Il Responsabile Unico del Progetto ed il Direttore dell'Esecuzione del Contratto vigileranno sulle attività per la migliore riuscita del Servizio; al fine di monitorare costantemente lo svolgimento dell'attività, l'Affidatario è tenuto ad inviare al RUP un report quindicinale delle attività stesse.

Nel pieno rispetto delle autonomie operative, organizzative e di responsabilità dei soggetti contraenti, la Stazione Appaltante ha il diritto di controllare lo svolgimento delle prestazioni e di verificare le stesse durante la loro esecuzione, allo scopo di garantire l'osservanza delle prescrizioni tecniche, delle indicazioni progettuali impartite e della normativa vigente.

Se, in occasione di tali verifiche, venisse accertato dal Responsabile Unico del Progetto o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto che in fase di espletamento del servizio è stata violata anche una sola delle condizioni di esecuzione previste nel presente documento o non rispettate le indicazioni progettuali impartite, il Responsabile Unico del Progetto stesso può fissare un termine temporale affinché l'Affidatario esegua quanto richiesto.

Decorso inutilmente il termine fissato senza che l'Affidatario abbia provveduto alle modifiche richieste, conformandosi alle condizioni ed indicazioni contrattuali, è facoltà del Committente dichiarare unilateralmente risolto il contratto per inadempienza dell'Affidatario, il quale dovrà provvedere al risarcimento di tutti gli eventuali maggiori oneri sostenuti dal Committente medesimo e dei danni subiti per la conclusione del servizio appaltato.

L'Affidatario non potrà mai accampare pretese di compenso per eventuali ritardi o sospensioni che si rendessero necessari per gli accertamenti di cui sopra.

### 21. ULTIMAZIONE DEI SERVIZI

L'ultimazione delle prestazioni, appena intervenuta, deve essere comunicata - per iscritto - dall'Affidatario al Direttore per l'Esecuzione del Contratto, tramite la trasmissione degli elaborati



progettuali timbrato e firmato, che procede alle necessarie constatazioni in contraddittorio con l'Affidatario e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità che l'affidatario è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Nel caso in cui l'ultimazione dei servizi oggetto del contratto non avvenga entro i termini stabiliti dagli atti contrattuali, è applicata la penale prevista dal presente disciplinare, per il maggior tempo impiegato dall'affidatario nell'esecuzione del contratto.

## **22. VERIFICHE DI CONFORMITÀ**

Ai sensi dell'art. 116 c. 7 del D. Lgs. 36/2023 e dell'articolo 38 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, il servizio del contratto è soggetto a Certificato di Regolare Esecuzione in sostituzione della Verifica di Conformità, onde certificare che l'oggetto del contratto, in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni del disciplinare e di quanto offerto in sede di gara. All'atto della firma del Certificato di Regolare Esecuzione, l'Affidatario può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune. Il soggetto incaricato del Certificato di Regolare Esecuzione riferisce al RUP sulle eventuali contestazioni dell'Affidatario, corredate dalle proprie valutazioni. L'accertamento della regolarità delle prestazioni non esonera l'Affidatario da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto della predetta verifica e venissero accertati successivamente (vizi occulti).

## **23. MODIFICHE CONTRATTUALI**

Fermo quanto previsto dall'articolo 60 per le clausole di revisione dei prezzi, il contratto di appalto può essere modificato ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs 36/2023.

## **24. OMNICOMPRESIVITA' DEI CORRISPETTIVI**

Nei corrispettivi per onorari e spese e nel corrispettivo per indagini necessarie si intendono integralmente inclusi:

- a) le spese per i viaggi, i sopralluoghi, le trasferte del tecnico incaricato e di eventuali collaboratori, nonché tutto ciò che afferisce alla sfera delle spese generali;
- b) le eventuali consulenze specialistiche e le verifiche che si rendessero necessarie per la redazione degli elaborati progettuali;
- c) l'uso delle attrezzature necessarie e dei mezzi di calcolo;
- d) i rilievi, i saggi, le campionature ed i controlli, distruttivi e non, ed i relativi ripristini;
- e) gli oneri necessari per l'elaborazione dei rilievi strutturali;
- f) le prove geologiche, geognostiche e geotecniche;
- g) la collaborazione con altri professionisti o studi tecnici di cui l'Incaricato dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico;
- h) le assicurazioni e garanzie richieste;



- 
- i) le spese per le eventuali modifiche e/o integrazioni necessarie fino alla definitiva accettazione degli elaborati ed alla accettazione dell'Amministrazione;
  - j) le spese per la stesura e la consegna degli elaborati secondo le modalità definite nel presente
  - k) disciplinare, qualsiasi altro onere professionale, di ausilio, di manodopera, di acquisizione, uso o nolo dei mezzi e dei materiali necessari, di esecuzione o affidamento delle prove, di ripristino, di sicurezza o quant'altro occorrente.



---

## CAPO V - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI

### 25. NORME DI SICUREZZA GENERALI ED ADEMPIMENTI IN MATERIA DI MANODOPERA

L'Affidatario è tenuto alla completa osservanza di quanto prescritto dal D. Lgs. n. 81/2008, con particolare riferimento ai rischi da interferenza, e da tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene sul lavoro ed a prevedere, negli eventuali contratti di subappalto e nei contratti di fornitura in opera, l'obbligo da parte del/i subappaltatore/i, del/i fornitore/i in opera, di osservare dette norme e disposizioni.

L'Affidatario e il/i subappaltatore/i e il/i fornitore/i in opera sono tenuti inoltre, ai sensi dell'art. 90 co. 9 lett. b) del D. Lgs. n. 81/2008, a fornire al Direttore dell'Esecuzione del Contratto l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

L'Affidatario predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate. L'Affidatario non può iniziare o continuare il servizio qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'Affidatario è tenuto altresì all'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in tema di contribuzione ed assicurazioni; in caso di situazioni di irregolarità contributiva e previdenziale dell'Affidatario, l'Amministrazione procederà al pagamento dei corrispettivi secondo quanto disposto dalle norme vigenti in materia.

### 26. SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

L'Affidatario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui dell'art. 15 del D. Lgs. n. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili ad eventuali lavorazioni previste in cantiere.

Qualora l'Affidatario del servizio dovesse avvalersi di una Società per l'esecuzione delle indagini specialistiche, Egli ricoprirà per quest'ultima l'incarico di Committente.

La Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, verificherà la congruità del D.V.R. fornito dall'Affidatario attraverso riunioni di coordinamento con il personale qualificato del Comando Utente.

L'Affidatario è tenuto ad uniformarsi ad eventuali prescrizioni che al riguardo dovesse impartire la stazione appaltante; è altresì tenuto, comunque, ad ottemperare a tutte le norme vigenti o emanate in corso di rapporto in materia di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.



---

## CAPO VI - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

### 27. SUBAPPALTO E SUBAFFIDAMENTI

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 36/2023 la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

Laddove si intenda ricorrere al cd. "subappalto necessario", relativamente alle prestazioni di spettanza dei laboratori di cui all'art. 59 del DPR 380/2001, dovrà esserne fatta specifica ed espressa menzione nel DGUE, manifestando la volontà di subappaltare ad un laboratorio qualificato dette parti del servizio, per le quali è richiesta la relativa autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001. In tal caso, non è comunque necessario indicare in sede di offerta il nominativo del c.d. subappaltatore necessario.

Nell'ipotesi di "subappalto necessario", trattandosi di subappalto finalizzato ad ovviare alla carenza dei requisiti e considerato che il divieto di subappalto si tradurrebbe nella mancanza dei requisiti di partecipazione, si specifica che non potrà essere attivato il soccorso istruttorio laddove l'operatore economico, seppur non autonomamente in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 59 del DPR 380/2001, non abbia manifestato espressamente nel DGUE la volontà di affidare a terzi la parte del servizio di competenza dei laboratori.

Ai fini dell'affidamento in subappalto delle prestazioni in cui si articola il servizio, fermo restando i limiti di cui sopra, i subappaltatori devono possedere i requisiti di cui all'art. 94 e 95 del Codice e, nell'ipotesi di "subappalto necessario", dovranno risultare anche in possesso della richiesta autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001.

Come previsto dalle NTC 2018 e dalla Circolare n. 7 del Consiglio superiore dei lavori pubblici del 21.01.2019, con riferimento alle prove di tipo distruttivo di caratterizzazione meccanica dei materiali, il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse devono essere effettuati a cura di un Laboratorio di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001.

L'esecuzione di tale prestazione può essere eseguita dal concorrente stesso, qualora il Laboratorio sia inserito nella sua struttura operativa sia in maniera stabile che mediante partecipazione alla gara in forma di raggruppamento temporaneo, ovvero può essere subappaltata ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023. Analogamente per quanto attiene i ripristini strutturali e le finiture che dovessero rendersi necessari a seguito delle prove e indagini di tipo distruttivo eseguite sugli immobili, la loro esecuzione potrà essere effettuata direttamente dal laboratorio qualificato ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001 qualora abbia i mezzi e il personale idoneo, ovvero essere anch'essa subappaltata dal concorrente ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023.



## **28. RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO**

L’Affidatario resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l’esecuzione delle parti del contratto oggetto di subappalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all’esecuzione delle attività subappaltate.

Il Direttore dell’Esecuzione del Contratto e il Responsabile Unico del Progetto provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità del subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995 n. 246 (ammenda fino a un terzo dell’importo dell’appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

## **29. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L’Affidatario e tutti i prestatori di servizi, i fornitori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualunque titolo interessati all’esecuzione del contratto sono tenuti all’obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari, come disciplinati dall’art. 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni, e come specificato anche e dalle Determinazioni dell’ANAC, pertanto:

- l’Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- l’Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di competenza della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione dell’affidamento della prestazione, ai sensi dell’art. 1456 del codice civile, in tutti i casi in cui le transazioni finanziarie derivanti dall’attuazione fossero eseguite senza utilizzare lo strumento del bonifico bancario o postale o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Sono parimenti nulli i contratti di subappalto, subfornitori o con subcontraenti che non contengono la clausola di assunzione dell’obbligo di tracciabilità dei flussi. L’Affidatario con la firma dell’accordo assume espressamente l’obbligo di inserire le necessarie disposizioni in tutti i subcontratti che stipulerà a seguito della sottoscrizione dei successivi eventuali atti negoziali. L’Affidatario si obbliga altresì a utilizzare lo stesso conto corrente bancario/postale dedicato, previa indicazione del CIG di riferimento anche per i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti, fornitori, subappaltatori e i subcontraenti. Il Committente assume l’obbligo di eseguire i pagamenti di cui ai successivi eventuali atti negoziali esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale dedicato, previa indicazione del CIG di riferimento.

L’Affidatario, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizie dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ai sensi della legge n. 136/2010



procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale informandone contestualmente la Stazione appaltante e la Prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente. L'Affidatario si obbliga, pena la risoluzione contrattuale, a dare attuazione all'articolo 4 e all'articolo 5 della legge n. 136/2010.

Prima della liquidazione degli importi dovuti l'Affidatario produrrà apposita dichiarazione attestante l'avvenuta ottemperanza agli adempimenti di cui all'art. 3 della L.136/2010 nei confronti di tutti gli eventuali subappaltatori e subcontraenti coinvolti nell'esecuzione anche non esclusiva del contratto, di tutta la filiera degli operatori economici a qualsiasi titolo interessate ai servizi di cui al presente appalto, anche per i contratti di fornitura con posa in opera, oppure dichiarerà di non aver fatto ricorso a subappalti.

Ai sensi dell'art. 29 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114, la sottoscrizione di subcontratti relativi a:

- trasporto di materiali a scarica per conto terzi;
- trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto terzi;
- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporto per conto di terzi;
- guardiania dei cantieri;

deve essere subordinata obbligatoriamente alla preventiva consultazione dell'apposito elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei medesimi settori, istituito presso ogni Prefettura in cui la ditta richiedente ha la propria sede legale (c.d. white list).



---

## CAPO VII – CONTROVERSIE ED ESECUZIONE D'UFFICIO

### 30. CONTESTAZIONI IN CORSO DI ESECUZIONE

1. Al direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 1 comma 2, punto v) dell'Allegato II.14 al codice, è attribuito il compito di gestire le contestazioni su aspetti tecnici e le riserve.
2. Il direttore dell'esecuzione o l'affidatario comunicano al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sulla prestazione del servizio; il RUP convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del RUP è comunicata all'affidatario, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva sul primo atto di appalto idoneo a riceverla.
3. Se le contestazioni riguardano fatti, il direttore dell'esecuzione redige in contraddittorio con l'affidatario un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'affidatario per le sue osservazioni, da presentarsi al direttore dell'esecuzione nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.
4. L'affidatario, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni dell'affidatario.

### 31. ECCEZIONI E RISERVE DELL'AFFIDATARIO

1. Ai sensi dell'articolo 115 del D. Lgs. n. 36/2023, le riserve sono iscritte con le modalità e nei termini previsti dall'Allegato II.14 al codice, a pena di decadenza dal diritto di far valere, in qualunque tempo e modo, pretese relative ai fatti e alle contabilizzazioni risultanti dall'atto contabile.
2. L'esecutore, a pena di decadenza, deve iscrivere le riserve sul primo atto di appalto idoneo a riceverle con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 7 dell'allegato II.14 al codice.
3. Il direttore dell'esecuzione, a seguito dell'iscrizione delle riserve da parte dell'esecutore sul primo atto di appalto idoneo a riceverle, nei successivi quindici giorni, espone in apposito verbale le sue motivate deduzioni.

### 32. CONTROVERSIE

Al Contratto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 211 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 212 del D.Lgs. 36/2023, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta, nel rispetto del codice civile; qualora l'importo differenziale della transazione ecceda la somma di 100.000 euro, è necessario il parere dell'avvocatura che difende la Stazione Appaltante.

Ove non si proceda alla risoluzione bonaria delle predette controversie e l'Affidatario confermi le riserve, la definizione di tutte le riserve derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale.



L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

L'art. 215, co. 1 del D.Lgs. 36/2023 prevede la possibilità per ciascuna parte di chiedere la costituzione del Collegio consultivo tecnico quale rimedio generale, alternativo al rimedio giurisdizionale, di prevenzione o di risoluzione tempestiva dei possibili contenziosi tra committente e appaltatore che rischierebbero di pregiudicare l'esecuzione tempestiva e a regola d'arte del contratto di appalto. L'Allegato V.2 al Codice detta la disciplina sulle modalità di costituzione.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Affidatario non può comunque rallentare o sospendere le attività, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

### **33. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto di appalto nei casi e secondo quanto previsto dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

La risoluzione del Contatto, nei casi previsti dal succitato articolo, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa. Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto, saranno contestate all'Affidatario dal RUP con comunicazione scritta inoltrata a mezzo PEC. Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del Contratto. Contestualmente alla risoluzione, l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia del Contratto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti. La comunicazione della decisione assunta dall'Amministrazione è fatta all'Affidatario a mezzo PEC, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento, in contraddittorio fra la Direzione dell'Esecuzione del Contratto e l'Affidatario o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, dello stato di consistenza degli interventi eseguiti. La risoluzione del contratto legittima anche la risoluzione dei singoli contratti specifici in corso stipulati sino alla data in cui si verifica la risoluzione del contratto medesimo.

La risoluzione del contratto comporta la risoluzione anche dei singoli affidamenti in corso di espletamento. In tal caso saranno pagati all'Affidatario i servizi eseguiti, escluso qualsiasi altro indennizzo. In tutti i casi di risoluzione del contratto per causa imputabile all'Affidatario, oltre



ad incamerare la cauzione prestata, la stazione appaltante ha il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno.

#### **34. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVI INADEMPIMENTI E IRREGOLARITÀ**

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto quando accerti comportamenti dell'Affidatario concretizzanti gravi inadempimenti alle obbligazioni derivanti dal singolo contratto applicativo tali da compromettere la buona riuscita del contratto, la sicurezza e l'igiene dei lavoratori, la tutela dell'ambiente ovvero il rispetto delle relative normative, previa diffida e sempre che l'Affidatario non abbia fornito nel termine assegnatogli idonee giustificazioni. La Stazione Appaltante ha facoltà, altresì, di procedere alla risoluzione del presente accordo:

- qualora nei confronti dell'Affidatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011;
- qualora nei confronti dell'Affidatario sia intervenuta la revoca dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico gestito dall'Osservatorio dei contratti pubblici;
- qualora si verifichi uno degli inadempimenti di cui al precedente articolo 32.

Costituisce altresì, motivo di risoluzione del singolo contratto applicativo il ritardo dell'Affidatario dell'esecuzione dei servizi tale da compromettere il rispetto dei termini contrattuali, previa diffida e sempre che l'Affidatario non si sia adeguato alle disposizioni della Stazione Appaltante entro un termine non superiore ai 15 (quindici) giorni.

#### **35. RECESSO DAL CONTRATTO**

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

Il citato allegato II.14 disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.



---

## CAPO VIII - NORME FINALI

### 36. LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, i rapporti, le relazioni tecniche ed amministrative, i disegni e quant'altro prodotto dell'Affidatario dovranno essere in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa alla Direzione del Genio per la Marina Militare di Taranto in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

### 37. DANNI IMPUTABILI ALL'AFFIDATARIO

La responsabilità per sinistri ed infortuni che dovessero accadere al personale o a cose dell'Aggiudicatario o del suo personale, sarà sempre a suo carico.

### 38. COMUNICAZIONI ALL'AFFIDATARIO

Le comunicazioni all'Affidatario avverranno esclusivamente per iscritto anche con strumenti informatici (PEC).

Il Responsabile Unico del Progetto effettuerà le sue comunicazioni mediante note di servizio indirizzate al rappresentante dell'Affidatario ed alla persona fisica indicata quale Capocommessa e redatte in duplice copia, una delle quali dovrà essere restituita firmata per ricevuta oppure saranno inviate a mezzo PEC.

Eventuali osservazioni che il rappresentante dell'Affidatario o il Capocommessa intendessero avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentate dallo stesso per iscritto al Responsabile Unico del Progetto (a mezzo PEC) entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine l'Affidatario decade dal diritto di avanzarne.

Il Responsabile Unico del Progetto comunicherà (a mezzo PEC) all'Affidatario, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopraddetti.

### 39. COMUNICAZIONI DELL'AFFIDATARIO ALLA DIREZIONE DEL GENIO

L'Affidatario deve indirizzare ogni sua comunicazione al Responsabile Unico del Progetto esclusivamente per iscritto (a mezzo PEC).

L'Affidatario è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati progettuali e/o istruzioni, che siano di competenza della Direzione del Genio per la Marina Militare, di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei servizi.

Eventuali contestazioni che la Direzione intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, saranno presentate per iscritto al rappresentante dell'Affidatario entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento (a mezzo PEC), intendendosi altrimenti che esse sono state accettate integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale data la Direzione decade dal diritto di avanzarne.



Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dei servizi dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e comunque non oltre tre giorni dal suo verificarsi. L'Affidatario dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, di adeguata documentazione.

#### **40. COSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO**

Ciascuno dei contraenti si impegna ad aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto rilevante sul regolare svolgimento dei servizi. Tale richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile dell'omissione.

L'Affidatario deve segnalare (a mezzo PEC) in particolare e tempestivamente ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua opera o condizionarla.

#### **41. CONDIZIONE DI EFFICACIA DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

La Direzione del Genio per la Marina Militare potrà, in qualsiasi momento ed in caso di necessità connesse alle attività proprie ed esercite presso gli edifici interessati dagli interventi, autorizzare oppure ordinare per iscritto (a mezzo PEC) sospensioni temporanee dell'esecuzione del servizio, con un congruo anticipo.

L'Affidatario dovrà tempestivamente dare comunicazione scritta alla Direzione del Genio per la Marina Militare (a mezzo PEC) non appena a conoscenza di fatti o circostanze che potrebbero provocare una sospensione dei servizi oggetto del Contratto.

#### **42. POTERI DELL'AFFIDATARIO**

Ogni atto dell'Affidatario che possa in qualsiasi modo, diretto od indiretto, variare l'importo totale dei servizi, modificare la pianificazione dei lavori o variare le scelte programmatiche del contratto, deve essere preventivamente ed esplicitamente autorizzato per iscritto (a mezzo PEC) dalla Direzione del Genio per la Marina Militare attraverso il Responsabile Unico del Progetto.

#### **43. OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'AFFIDATARIO**

L'Affidatario è obbligato a produrre alla Direzione dell'Esecuzione del Contratto adeguata documentazione fotografica, in relazione alle indagini effettuate o comunque a richiesta della Direzione dell'Esecuzione del Contratto. La documentazione fotografica, in formati riproducibili agevolmente, deve recare in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state effettuate le relative rilevazioni.

#### **44. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE**

Le spese di bollo, copiatura, cancelleria, registrazione fiscale e tutte le altre inerenti al contratto sono a carico del Contraente in conformità con quanto previsto dagli artt. 16/bis e 16/ter del R.D. 10/11/1923 n. 2440. L'imposta di registro, giusta quanto disposto dall'art. 40 del D.P.R.



26/04/1986 n. 131 è dovuta nella misura fissa. L'importo delle spese dovrà essere versato dal Contraente a mezzo c/c. L'attestazione del versamento deve essere consegnata all'Amministrazione in sede di stipula del contratto. Ai sensi del DM 2/12/2016, sono altresì a carico del Contraente le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara che dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 18, co. 10, con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso. Con la medesima tabella sono sostituite le modalità di calcolo e versamento dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, in materia di contratti pubblici disciplinati dal codice. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.4 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

#### **45. PROPRIETA' DEI PROGETTI E MODIFICA DEGLI ELABORATI**

Gli elaborati redatti resteranno di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, prendere le proprie determinazioni successive a riguardo, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le variazioni riconosciute necessarie.

#### **46. TUTELA DEL SEGRETO MILITARE**

È fatto divieto al Contraente – che ne prende atto a tutti gli effetti e, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare – di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative alle prestazioni del servizio appaltato e così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'Amministrazione della Difesa.

Il Contraente è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché da terzi estranei all'impresa stessa.

#### **47. ELEZIONE DEL DOMICILIO**

All'atto della stipula contratto, l'Affidatario dovrà comunicare il proprio domicilio il quale potrà essere eletto presso la sede aziendale.

#### **48. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L'Affidatario acconsente, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, per sé e per tutti i subappaltatori e/o subcontraenti facendone esplicito riferimento nei relativi contratti, al trattamento dei dati personali dal medesimo forniti nell'ambito delle attività della Stazione Appaltante, nel rispetto della suddetta legge e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività della Stazione Appaltante sulla base delle informazioni di seguito riportate.



Per trattamento di dati personali ai sensi dell'art 4 del citato decreto, s'intende la raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione di dati anche se non registrati in una banca dati.

L'Affidatario è informato che tali dati verranno trattati per finalità istituzionali, connesse o strumentali all'attività della Stazione Appaltante per le quali si indicano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- dare esecuzione ad obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo e gestionale;
- per esigenze preliminari alla stipula del Contratto;
- per dare esecuzione a prestazioni convenute.

Il trattamento dei dati avverrà utilizzando strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza anche automatizzati, atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

La modalità di trattamento dei dati in argomento può prevedere l'utilizzo di strumenti automatici in grado di collegare i dati stessi anche ai dati di altri soggetti, in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali ricorrenti o definiti di volta in volta.

#### **49. NORMATIVA APPLICABILE**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente disciplinare tecnico si fa rinvio al D.Lgs. n. 36/2023, al Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici di cui al D.P.R. 145/2000, per la parte non abrogata, al D.Lgs. n. 81/2008, e ss.mm.ii, ed al D.P.R. 236/2012.



## CAPO IX - DISPOSIZIONI GENERALI

### 50. NORMATIVA TECNICA DI RIFERIMENTO

Nell'esecuzione delle prestazioni previste dal presente disciplinare saranno osservate tutte le normative vigenti, tra le quali quelle di seguito elencate a titolo non esaustivo:

- a) il D.Lgs. n. 36/2016 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";
- b) il D.P.R. 236 del 15/11/2012 "Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163";
- c) il D.P.C.M. 21/10/2003 "Disposizioni attuative dell'art. 2 commi 2, 3 e 4 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003, recante i primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per la costruzione in zona sismica";
- d) il D.M. 17/01/2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni" (NTC 2018);
- e) la Circolare n. 7 del 21/01/2019 C.S.LL.P. "Istruzioni per l'applicazione dell'aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni" di cui al D.M. 17/01/2018;
- f) il D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e ss.mm.ii.; - il D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e ss.mm.ii. "Testo Unico della Sicurezza";
- g) il D.M. n. 37 del 22/01/2008 "Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, co. 13 lettera a) della Legge n. 248 del 02/12/2005, recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- h) D. Lgs. 19/08/2005 n. 192. "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- i) Decreto del 26/06/2015 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle infrastrutture e dei trasporti, della salute e della difesa, "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici", ai sensi dell'art. 4 co. 1 del D.Lgs. 19/08/2005 n. 192, con relativi allegati 1 (e rispettive appendici A e B) e 2;
- j) il D.M. 11/10/2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici";
- k) le normative regionali e comunali vigenti in riferimento al sito in esame.

Oltre alle sopracitate norme, ad integrazione delle stesse e per quanto con esse non in contrasto, possono essere utilizzati altri riferimenti di comprovata validità quali:

- a) Eurocodici Strutturali pubblicati dal CEN nel formato EN; - Norme UNI EN armonizzate;
- b) Istruzioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- c) Linee Guida del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Inoltre il progetto, nella sua compilazione, dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati con l'osservanza, per quanto di pertinenza, delle norme per la compilazione dei progetti



di opere dello Stato ed in base a tutte le altre indicazioni di carattere generale e particolare, impartite dall'Amministrazione.

## 51. PRODUZIONE DEGLI ELABORATI

La presentazione dei progetti dovrà esplicitarsi nella redazione di tutti gli atti tecnici, contabili ed amministrativi necessari, in accordo con le normative vigenti e con le esigenze del Committente e dovranno essere redatti in conformità di quanto previsto nell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 dall'art. 6 sino all'art. 33.

I documenti ed i contenuti progettuali dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- a) completezza di dati e informazioni;
- b) coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) appaltabilità delle scelte e delle soluzioni progettuali;
- d) durabilità dell'opera nel tempo;
- e) minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori dell'opera;
- h) adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) manutenibilità delle opere;
- j) non contenere riferimenti a materiali e lavorazioni coperte da brevetto, tali da compromettere la concorrenza tra i fornitori ed operatori economici;
- k) contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio dei previsti pareri, autorizzazioni e approvazioni.

Tutti i documenti progettuali devono descrivere compiutamente dal punto di vista tecnico-amministrativo le lavorazioni necessarie alla realizzazione del complesso infrastrutturale in argomento. Gli elaborati grafici e descrittivi, nonché i calcoli, dovranno essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva esecuzione dei lavori non vi siano differenze tecniche e di costo.

Le relazioni tecniche specialistiche ed il capitolato speciale d'appalto devono descrivere nel dettaglio tutte le fasi lavorative e tutti i materiali da impiegare per l'esecuzione delle opere progettate.

Il computo metrico estimativo deve essere redatto e presentato in forma dettagliata in modo da consentire la lettura delle misure/dati (es.: larghezza, lunghezza, altezza/peso) che determinano la formazione delle quantità. Le voci di misura devono essere organizzate in maniera tale da essere direttamente riscontrabili negli elaborati grafici. Le misure indicate nel computo metrico estimativo devono essere richiamate negli altri elaborati progettuali al fine di consentire il controllo di coerenza del progetto.

Nell'elaborazione della progettazione esecutiva potrà risultare necessario osservare prescrizioni dettate nel precedente livello di progettazione dagli organi preposti (ad esempio VV.F., SS.BB.CC.AA., ecc.).



**Gli elaborati progettuali dovranno essere concepiti al fine di rispondere anche alle esigenze della verifica della progettazione ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 e della Sezione IV dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 (affidabilità, completezza e adeguatezza, leggibilità, coerenza e ripercorribilità, compatibilità).**

Qualora richiesto, il progettista avrà l'onere di collazionare gli elaborati progettuali secondo i formati forniti dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'incarico di cui al presente disciplinare comprende e compensa anche l'onere per l'esecuzione di tutte le eventuali attività propedeutiche alla stesura del progetto (sopralluoghi, rilievi, indagini propedeutiche, ecc.). Tali attività propedeutiche dovranno essere eseguite a cura e spese dell'Affidatario nel pieno rispetto delle normative vigenti previo concordamento delle stesse con il referente della Stazione Appaltante.

Con lo scopo di ottemperare a quanto previsto dalle norme vigenti in materia, il progettista dovrà altresì valutare tutti i vincoli normativi applicabili al caso in specie ed acquisire tutti i pareri ed autorizzazioni comunque denominati indispensabili ad assicurare la cantierabilità del progetto (es. Comune, VV.F., ecc.). È a carico del progettista la produzione di tutti i documenti tecnico-amministrativi che dovessero rendersi necessari per acquisire i citati pareri ed autorizzazioni nonché il pagamento dei relativi importi dei procedimenti.

Il professionista aggiudicatario si fa carico di apportare al progetto prodotto le eventuali rettifiche e/o integrazioni che dovessero scaturire dalla verifica degli elaborati condotta da questa Amministrazione nonché dagli Enti coinvolti.

Fino all'ottenimento dell'approvazione da parte dell'Autorità competente del Ministero Difesa, il professionista è tenuto ad apportare eventuali modifiche e/o varianti così come da disposizioni impartite dalle SS.AA., nonché da sopravvenuti aggiornamenti/variazioni normative.

**Si precisa che il professionista che si aggiudicherà la prestazione professionale non potrà avanzare alcuna richiesta di integrazione di parcella per la progettazione di opere connesse ed accessorie che si dovessero rendere necessarie per la corretta e completa soddisfazione dell'esigenza funzionale ed operativa delle strutture e degli impianti in progetto, ad eccezione delle prestazioni aggiuntive non descritte nel DOCFAP o nel capitolo prestazionale così come dettagliato al paragrafo 14.**

**L'importo scaturente dall'offerta presentata dal professionista quindi non potrà subire nessuna variazione in aumento.**

Per una corretta individuazione dell'esigenza da progettare è previsto un sopralluogo presso le aree interessate dai lavori. Ai fini della presentazione dell'offerta, i candidati dovranno presentare gli attestati rilasciati da questa Direzione del Genio Militare in merito alla presa visione presso l'U.R.P. della documentazione su cui fondare le attività di progettazione nonché dell'avvenuto sopralluogo presso l'immobile oggetto di intervento.

## **52. CONSEGNA DEGLI ELABORATI**

Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati sia in formato cartaceo, almeno 2 (due) copie, sia in formato digitale.



Per quanto riguarda gli elaborati in formato cartaceo, essi dovranno essere timbrati e sottoscritti dall'Aggiudicatario nonché dal/i professionista/i abilitato/i ed iscritto/i all'albo professionale di appartenenza, nell'ambito delle rispettive competenze connesse all'espletamento del servizio.

Per quanto riguarda gli elaborati in formato digitale:

- i documenti dovranno essere consegnati sia in formato editabile (p.e. estensioni .doc, .exe, .ppt, .dwg, .dxf, documenti contabili compatibili con *Primus* di ACCA software), sia in formato non editabile (estensione .pdf) firmati digitalmente dall'Aggiudicatario nonché dal/i professionista/i abilitato/i ed iscritto/i all'albo professionale di appartenenza, nell'ambito delle rispettive competenze connesse all'espletamento del servizio;
- le fotografie dovranno essere consegnate con estensione JPG;
- le eventuali modellazioni BIM dovranno essere rese disponibili secondo il protocollo di scambio dati IFC;
- tutti i file forniti non dovranno contenere limitazioni di utilizzo quali password o simili;
- tutti i formati/protocolli di scambio si intendono riferiti allo standard più evoluto disponibile sul mercato all'atto dell'affidamento.

Dovranno inoltre essere consegnati i files di "input" e di "output" dei software di calcolo utilizzati nelle verifiche, relativi ad ognuna delle modellazioni effettuate.

### 53. ALLEGATI

Si allega al presente Capitolato:

- a) determinazione del corrispettivo a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016) secondo le modalità dell'allegato I.13 del D. Lgs. 36/2023;
- b) Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP);
- c) Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) "*I.D. 7036 – Brindisi (BR) – Compensorio Difesa (CO.DI) – Nuovi Uffici Ammiraglio – BMSM – Lavori di adeguamento edile ed impiantistico dei nuovi uffici Comando BMSM, ubicati al piano primo lato sud del Castello Svevo*" e relativi allegati.